

AJAX



2 0



INTER

31 Maggio 1972 - Finale di Coppa Campioni

Il 31 maggio 1972, nello stadio degli odiati "vicini" del Feijenoord, l'Ajax bisca il successo dell'anno passato sconfiggendo in finale l'Inter, al termine di una gara splendida in cui emerge finalmente tutta l'impronta dominante della compagine ajacide.

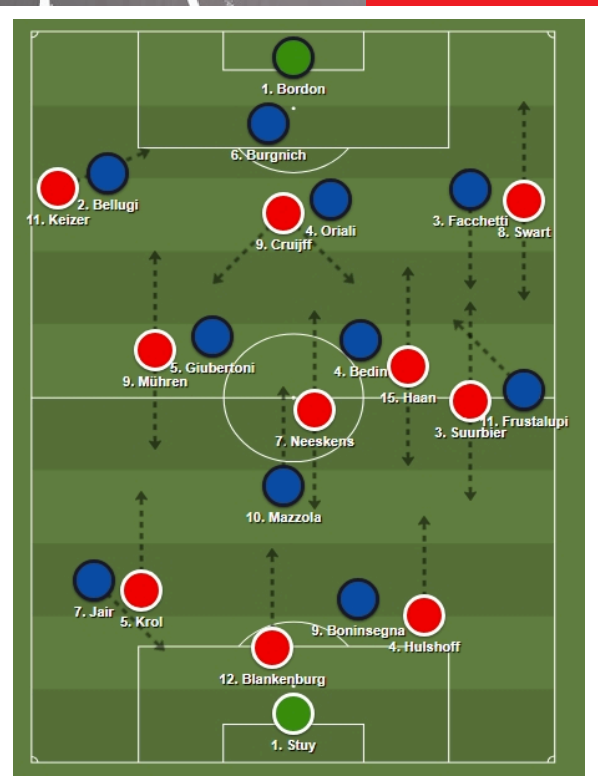
La squadra nerazzurra, allenata da Giovanni Invernizzi - detto "Robiolina" - imposta fin da subito una gara prettamente difensiva con il terzino Oriali in marcatura su Crujff, lo stopper Giubertoni spostato in mediana a tallonare Mühren, infine Frustalupi schierato come ala tattica sulla sinistra lasciando solamente Mazzola sulla trequarti e Jair e Boninsegna come uniche punte.



Kovács reagisce alle mosse nerazzurre traslocando Suurbier - che non ha un avversario da controllare - quasi all'altezza dell'ala destra Swart, mentre in difesa restano Hulshoff e Krol (che giocano da stopper su Boninsegna e Jair) con Blankenburg a chiudere la retroguardia da libero.

I due ruoli decisivi però, sono ancora una volta quelli ricoperti da Crujff e Neeskens: il primo svara su tutto il fronte offensivo stappando spesso la guardia del proprio diretto controllore Oriali, il suo fedele scudiero invece trascina sovente Mazzola in difesa, costringendo il "baffo" nerazzurro a frequenti ripiegamenti difensivi.

L'Ajax in questa partita raggiunge vette di eleganza e fluidità di manovra mai toccate in precedenza imponendosi con un meritatissimo 2-0 (doppietta di Crujff) che non rispecchia fedelmente l'andamento di una finale mai in discussione.



Horst Blankenburg